



RETE FERROVIARIA  
ITALIANA 13/01/2005

RFI-DTL/  
100011/P/2006/0000043

Direzione Tecnica  
il Direttore

TRENITALIA SpA - DISQS -				II Esercizio	
a	pn	pc	destinatario	/	/20
			Direttore DISQS		
			Coordinamento attività Ispettiva Esercizio		
			Normativa Esercizio Equipaggi		
			Normativa Esercizio Impianti		
			Sistema Gestione Sicurezza Esercizio		
			Segreteria		
			Staff Tecnico		
			Originale/Copia	Evidenza	Atti SdE

### IMPRESE FERROVIARIE

(secondo indirizzo)

Loro Sedt

### ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO

Rep. Coordinamento e Supporti Generali

Uff. Movimento e Trasporti

Viale del Castro Pretorio, 123

00185 Roma

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per i trasporti terrestri

Direzione Generale del Trasporto Ferroviario

Via Caracci, 36

00157 Roma

(rif. Prot. N° 194/2005/Dir.5)

**Oggetto:** Prescrizione. Attrezzaggio linee con SCMT (Sistema Controllo Marcia Treni) e con SSC (Sistema Supporto alla Condotta). Gestione della fase di transizione verso le nuove tecnologie.

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 188 del 8 luglio 2003, impone fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone - nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete ferroviaria Italiana S.p.A. - l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

In conformità a quanto sopra si prescrive quanto di seguito specificato.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato

Insediati con socio unico soggetti alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
A norma dell'art. 2497-sexies cod. civ. e del D. Lgs. n. 1189/2004

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Capitale Sociale: Euro 20.750.202.933,00

Inscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585470953 - P.Iva 01068081010 - R.E.A. 759300



Sia sulle linee dove è previsto l'attrezzaggio con il SCMT (10500 km) e sia su quelle individuate dal Gestore dell'Infrastruttura dove è previsto l'attrezzaggio con il SSC (5500 km), in attesa di tale attrezzaggio (sia di terra che di bordo e che porterà l'intera Infrastruttura Ferroviaria Nazionale ad una copertura tecnologica per la protezione e/o supporto della marcia del treno), ad integrazione e modifica di quanto previsto nell'Allegato XIV bis ed Appendice I all'IPCL (e corrispondenti Allegati VI e VII all'ISPST), con tutti i treni composti da mezzi leggeri e con tutti i treni navetta effettuati con locomotiva E 464, affidati ad un agente di condotta, anche se muniti di dispositivo Vigilante, il Capotreno deve assolvere le funzioni proprie del suo profilo nelle stazioni di origine, di fermata e di termine corsa.

Durante la corsa il Capotreno deve prendere permanentemente posto in cabina di guida al posto del secondo agente di condotta, con gli obblighi di cui all'art.3/3 IPCL (e corrispondente art. 8/7 ISPST); tale agente può comunque, durante la corsa, allontanarsi dalla cabina di guida solo per motivi connessi alla sicurezza dell'esercizio o per motivi di emergenza legati all'assistenza alla clientela (malore di un viaggiatore, ecc.). In tal caso l'agente di condotta può ricorrere anche all'arresto del treno.

Si precisa inoltre che il Capotreno all'approssimarsi della partenza del treno deve, comunque, portarsi in prossimità della testa del treno ed eseguite da tale posizione le operazioni richieste prima della partenza. Quando provvede direttamente alle chiusure delle porte il capotreno deve effettuare tale operazione tramite il commutatore posto in corrispondenza della porta più prossima alla testa del treno. In ogni caso il capotreno tentate le predette operazioni deve immediatamente portarsi in cabina di guida.

La presente prescrizione sopprime e sostituisce la prescrizione RFI-DTC/A0011/P/2003/0001618 del 19/12/2003.

  
Michele ELIA